



Sport - Roland Garros, Italia da record: tre azzurri ai quarti di finale anche senza Sinner

Roma - 02 giu 2026 (Prima Notizia 24) Il tennis italiano vive una stagione storica al Roland Garros, con tre tennisti azzurri, Flavio Cobolli, Matteo Berrettini e Matteo Arnaldi, che raggiungono i quarti di finale del singolare maschile, un risultato senza precedenti nell'Era Open.

Il tennis italiano continua a vivere una delle stagioni più straordinarie della sua storia. Al Roland Garros arriva infatti un risultato senza precedenti: per la prima volta nell'Era Open tre tennisti azzurri hanno raggiunto i quarti di finale del singolare maschile in un torneo del Grande Slam. A scrivere questa pagina storica sono Flavio Cobolli, Matteo Berrettini e Matteo Arnaldi, protagonisti di un cammino eccezionale sulla terra rossa parigina. Decisiva l'impresa di Arnaldi, capace di superare lo statunitense Frances Tiafoe e conquistare così uno storico accesso tra i migliori otto del torneo. Il traguardo assume un valore ancora maggiore considerando l'assenza nelle fasi decisive di due dei principali protagonisti del tennis azzurro contemporaneo, Jannik Sinner e Lorenzo Musetti. Un dato che testimonia la crescita complessiva del movimento italiano, oggi capace di esprimere un numero sempre più ampio di giocatori competitivi ai massimi livelli internazionali. Tra i protagonisti della storica cavalcata spicca Cobolli, autore del miglior risultato della sua giovane carriera in uno Slam. Il romano sarà chiamato a una sfida di altissimo livello contro il canadese Felix Auger-Aliassime, tra le principali teste di serie del torneo. L'altro quarto di finale regalerà invece un derby tutto italiano che garantirà già la presenza di un azzurro in semifinale. Arnaldi e Berrettini si contenderanno infatti un posto tra i migliori quattro del torneo. Per il ligure si tratta della prima apparizione in carriera a questo livello in una prova del Grande Slam, mentre Berrettini potrà mettere sul campo tutta l'esperienza maturata nelle sue precedenti partecipazioni ai quarti di finale dei Major. La storica tripla qualificazione conferma il momento d'oro del tennis italiano, protagonista negli ultimi anni di una crescita costante sia nei risultati individuali sia nella presenza ai vertici delle classifiche mondiali. Un movimento che continua a raccogliere successi e che, anche a Parigi, dimostra di poter competere stabilmente con le grandi potenze del tennis internazionale.

di Carlo Liguori Martedì 02 Giugno 2026